

Raccolta n. 4010

Allegato lettera "A"

S T A T U T O

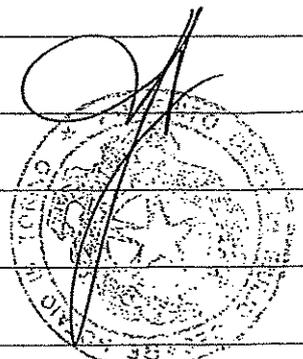
CAPO I

ORIGINE E SCOPO DELL'ENTE E MESSI DEI QUALI ESSO  
DISPONE

Art.1 - L'ente morale "ISTITUTO SANTA MARIA", con sede in Torino, via San Pio V n.11, già Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza denominata OPERA PIA ISTITUTO DI SANTA MARIA, fondata dalla signora Maria Luigia CLARAC, con testamento segreto in data 3 gennaio 1887, rogito Martini, approvata ed eretta in corpo morale con regio Decreto 22 dicembre 1887, concentra, come sua erede universale, la proprietà e l'amministrazione di tutti i beni da essa lasciati per adempierne e farne adempiere le intenzioni stesse, in conformità della legge.

Art. 2 - L'ente "ISTITUTO SANTA MARIA" non ha scopo di lucro.

Scopo dell'ente è quello di salvaguardare e conservare, aggiornando le attività ai tempi attuali, la spiritualità e l'opera della fondatrice Suor Maria Luigia CLARAC, tutta tesa all'accoglienza dei bambini residenti nel comune di Torino, di età compresa fra i tre ed i sei anni ed alla loro edu-





cazione globale non disgiunta mai, anzi corroborata dal più puro sentimento cattolico. -----

Per i bambini poveri l'ISTITUTO SANTA MARIA provvederà con le entrate del suo bilancio per quanto potrà all'educazione, all'istruzione ed al vitto.

L'istituto al fine di consentire la realizzazione delle finalità, può promuovere la creazione di scuole per l'infanzia, affidandone la gestione operativa ed amministrativa alla Congregazione "Istituto delle suore di carità di Santa Maria" anche questa fondata dalla Suora Maria Luigia Clarac (cosiddette "Suore del buon consiglio"). -----

**Art. 3** - Il patrimonio di cui l'Ente dispone per il raggiungimento delle finalità consiste nei beni ereditati dalla Fondatrice e con quelli che ha acquistato con il tempo, come corpo morale riconosciuto dallo Stato. -----

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con donazioni, legati ed eredità di quanti abbiano a cuore la benefica istituzione. -----

Attualmente il patrimonio immobiliare è costituito: -----

a) da beni indisponibili: -----

- fabbricato in Torino, via San Pio V n.11 bis, sede dell'Ente. -----



*Handwritten mark*

L'Istituto provvede alle proprie necessità economiche e finanziarie: -----

- a) con le rendite del patrimonio; -----
- b) con ogni altro provento e oblazione non destinato ad aumentare il patrimonio. -----

----- CAPO II -----

**ORGANI DELL'ENTE - COMPITI E ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE** -----

**Art. 4** - L'ISTITUTO SANTA MARIA è rappresentato e diretto da: -----

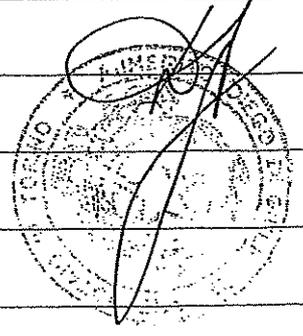
- a) Consiglio di Amministrazione, -----
- b) Presidente del Consiglio di amministrazione e Vice Presidente, -----
- c) Tesoriere e Segretario. -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto di tre membri, cioè dal Presidente e da due Consiglieri.

**Art. 5** - Il Consiglio di Amministrazione è il solo e legittimo rappresentante dell'eredità e dell'Ente "ISTITUTO SANTA MARIA", e di ogni dipendenza, al medesimo non si potrà opporre difetto od insufficienza di autorità. -----

**Art. 6** - Il Consiglio di Amministrazione è composto da: -----

- a. due membri nominati dal Comune di Torino; -----
- b. un membro nominato dalla Madre Superiora della





Congregazione Suore di Carità di Santa Maria dette  
del Buon Consiglio. -----

I membri del Consiglio di Amministrazione durano  
in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

----- CAPO III -----

**DELLE ADUNANZE** -----

**Art. 7** - Le adunanze sono legittime, purché siano  
convocati tutti i Consiglieri con avviso scritto  
firmato dal Presidente e comunicato a mezzo lette-  
ra raccomandata a domicilio almeno tre giorni pri-  
ma e vi intervengano e votino almeno due dei mem-  
bri componenti il Consiglio. -----

**Art. 8** - Il Consiglio sarà convocato dal Presiden-  
te almeno quattro volte all'anno ed in via straor-  
dinaria quando lo giudichi necessario. -----

**Art. 9** - Le deliberazioni debbono essere prese a  
maggioranza assoluta dai membri componenti il Con-  
siglio. Le deliberazioni concernenti la dismisio-  
ne dei beni direttamente destinati alla realizza-  
zione dei fini istituzionali devono prevedere il  
contestuale reinvestimento dei proventi nell'ac-  
quisto di beni più funzionali al raggiungimento  
delle finalità istituzionali e devono essere adot-  
tate con il voto favorevole della maggioranza dei  
componenti il Consiglio di Amministrazione. -----





CAPO IV

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL PRESIDENTE

Art. 10 - Il Presidente rappresenta l'Ente in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, formula le proposte da discutersi, ed ha alta sorveglianza sull'andamento di tutta l'Amministrazione.

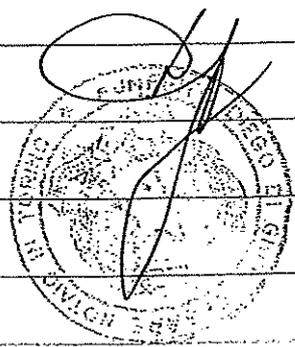
Nei casi di urgenza prende tutte le decisioni che crede necessarie, nell'interesse dell'Istituto, salvo a riferirne nella prima adunanza del Consiglio di Amministrazione per l'eventuale ratifica.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vice Presidente ne fa le sue veci.

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 11 - Spetta al Consiglio la nomina del Segretario e del Tesoriere. Le due cariche potranno essere attribuite alla stessa persona. Il compenso annuale delle prestazioni del Segretario e/o Tesoriere, sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione annualmente.

Art. 12 - Il Consiglio nella sua prima seduta elegge al suo interno il Presidente (scelto tra i membri nominati dal Comune), il Vice Presidente,





il Segretario e il Tesoriere. -----

Il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere vengono eletti dal Consiglio a semplice maggioranza relativa. -----

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione. -----

**Art. 13 - Il Consiglio di Amministrazione: -----**

- definisce gli obiettivi, approva il bilancio annuale quale strumento operativo per il loro raggiungimento; -----

- approva le variazioni al bilancio; -----

- delibera i regolamenti; -----

- delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili; -----

- delibera le modifiche dello statuto, con la presenza e con il voto favorevole di almeno due componenti; -----

- delibera l'estinzione e la devoluzione del patrimonio dell'ente a maggioranza assoluta dei componenti. -----

Il consiglio ha sempre la facoltà di nominare commissioni speciali per gli affari più importanti. --

Spetta al Consiglio l'assunzione degli impegni or-



dinari e straordinari. -----

----- **DEL SEGRETARIO** -----

Art. 14 - I processi verbali delle deliberazioni sono redatti dal Segretario o da chi ne fa le veci, firmati dai membri che vi hanno preso parte e conservati per originali negli atti del Consiglio. In tale forma le deliberazioni sono senz'altro esecutive. -----

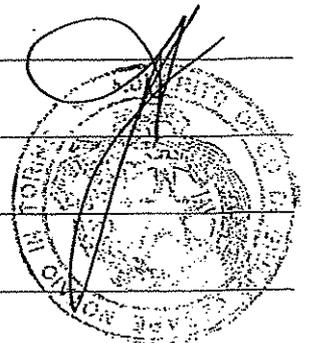
----- **DEL TESORIERE** -----

Art. 15 - Il Tesoriere custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, redige annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo che dovranno essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. -----

Art. 16 - **SCIoglimento DELL'ENTE** -----

Per lo scioglimento dell'ente "ISTITUTO DI SANTA MARIA" è necessaria la convocazione del Consiglio di Amministrazione il quale delibera a maggioranza assoluta dei componenti. -----

In caso di scioglimento, così approvato, l'eventuale patrimonio dell'ente residuo dalla liquidazione di ogni passività, verrà devoluto ad ente avente funzioni analoghe a quelle dell'"ISTITUTO DI SANTA MARIA" o comunque avente come oggetto so-





ziale lo svolgimento di attività socio-assisten-  
ziali. -----

Art. 17 - Per quanto non contemplato nel presente  
statuto si applicano le norme generali previste  
dal Codice Civile. -----

In originale firmati: -----

Domenico o Domenico Giuseppe Luigi TODISCO -----

----- Notaio Diego AJMERITO -----  
-----





Copia conforme all'originale firmato a mente di legge

Torino,

09/08/2016

*Roberto Diego Jmerit*



**REGIONE PIEMONTE**  
COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPOSTA DA N. *11* PAGGIATE.  
TORINO, *09/08/2016*  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
*Caracra*

